

Comune di RIMA SAN GIUSEPPE

Provincia di Vercelli

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge operando ai sensi e nel rispetto:

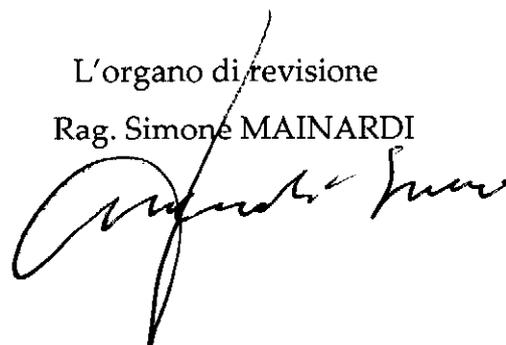
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;

P R E S E N T A

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di RIMA SAN GIUSEPPE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Rag. Simone MAINARDI



CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto MAINARDI Rag. Simone revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 9.5.2015;

- ◆ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvato con delibera della Giunta Comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - conto del patrimonio (art. 230/TUEL, c. 7);
 - questionario Corte dei Conti a firma del responsabile del servizio finanziario che riporta l'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - dandosi atto che nell'esercizio in approvazione l'ente non ha sostenuto spese di rappresentanza (anche ex art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



3

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL unitamente alla delibera di approvazione del bilancio preventivo (CC n. 18 del 30.7.2015) essendo previsto;
- che l'ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 3 del 2.4.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 196 reversali e n. 317 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL (delibera G. C. n. 27 del 11.1.2014);
- non si è effettuato utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 dicembre 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, "Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - BIVERBANCA S.p.A.", reso entro il 29 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2015			0
RISCOSSIONI	517.805,56	259.732,99	777.538,55
PAGAMENTI	283.804,81	367.334,78	651.139,59
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015			126.398,96

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	126,398,96
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 47.651,11.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISCOSSIONI	(+)	259.732,99
PAGAMENTI	(-)	367.334,78
DIFFERENZA		-107.601,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	29.711,29
RESIDUI PASSIVI	(-)	418.653,88
DIFFERENZA		-388.942,59
DISAVANZO DI COMPETENZA (-)		496.544,38

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 29.652,62, come risulta dai seguenti elementi:

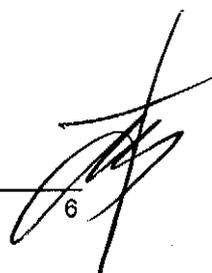
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			0,00
RISCOSSIONI	517.805,56	259.732,99	777.538,55
PAGAMENTI	283.804,81	367.334,78	651.139,59
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			126.398,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			126.398,96
RESIDUI ATTIVI	352.942,46	29.711,29	382.653,75
RESIDUI PASSIVI	55.548,28	418.653,88	474.202,16
<i>Differenza</i>			-91.548,41
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			34.850,55
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			5.197,93
Risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2015			29.652,62

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	21.865,25	39.072,24	29.652,62
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata		28.280,00	14.929,07
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	21.865,25	10.792,24	14.723,55

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	14.929,07
TOTALE PARTE VINCOLATA	14.929,07



6

Conciliazione dei risultati finanziari

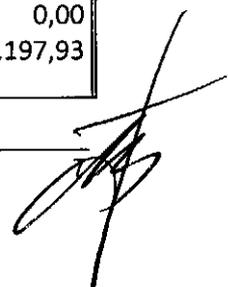
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	289.444,28
Totale impegni di competenza (-)	785.988,66
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-496.544,38
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	5.659,20
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.647,41
Minori residui passivi riaccertati (+)	489.310,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	492.322,69
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-496.544,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	492.322,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	21.652,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	12.222,31
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	29.652,62

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2015				0,00
RISCOSSIONI	(+)	517.805,56	259.732,99	777.538,55
PAGAMENTI	(-)	283.804,81	367.334,78	651.139,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			126.398,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			126.398,96
RESIDUI ATTIVI	(+)	352.942,46	29.711,29	382.653,75
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	55.548,28	418.653,88	474.202,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			5.197,93



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)		29.652,62
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 :			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015			0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 (solo per le regioni)			0,00
Fondoal 31/12/2014			0,00
Fondoal 31/12/2014			0,00
	Totale parte accantonata (B)		0,00
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
	Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		29.652,62
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 pari ad Euro 39.072,24 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	10.859,76	0,00			10.792,24	21.652,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	10.859,76	0,00	0,00	0,00	10.792,24	21.652,00



In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

applicati € zero accantonamento indennità fine mandato (rinuncia indennità)

applicati € zero per F.C.D.E.

applicati € zero per spese non ripetitive

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and strokes, located in the bottom right corner of the page.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	235.320,80	230.888,94	214.683,17
Nuovi prestiti (+)	25.000,00	37.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-29.431,86	-28.206,20	-29.635,77
Estinzioni anticipate (-)	0,00	-24.999,57	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	230.888,94	214.683,17	185.047,40

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	12.547,67	10.961,26	10.336,49
Quota capitale	29.431,86	28.206,20	29.635,77
Totale fine anno	41.979,53	39.167,46	39.972,26

Le percentuali di incidenza degli interessi del rendiconto 2015 sulle entrate dei primi tre titoli, ex art. 204 TUEL, sono le seguenti:

- entrate dei primi tre titoli da rendiconto 2015	€	193.044,83
- limite del 10% (elevato dalla Legge di stabilità 2015) ex art. 204 TUEL	€	19.304,48
- oneri finanziari massimi stanziabili nel bilancio di previsione 2015	€	19.304,48

L'ente ha un ammontare di mutui tali da evidenziare, nell'anno 2015, interessi passivi per € 10.336,49 e rientra quindi nei limiti di Legge; anche se l'applicazione formale della norma di cui all'art. 204 TUEL come modificato dalla Legge di stabilità 2015 permetterebbe teoricamente l'assunzione di ulteriori mutui, si ritiene, in considerazione delle condizioni generali di amministrazione e delle ridotte dimensioni dell'ente, che sia opportuno in questa fase non contrarre ulteriori posizioni debitorie, anche alla luce dell'incertezza del quadro normativo complessivo sulla finanza locale.

Rispetto dell'art. 1, Comma 718 e seguenti Legge Finanziaria 2007

Tutte le fattispecie previste dalla norma di cui sopra risultano negative.

Parametri di deficitarietà strutturale

La tabella dei parametri di deficitarietà strutturale non evidenzia anomalie rilevanti.

Informazioni varie

Si segnala che durante l'anno 2015 l'ente:

- non ha acquistato beni immobili;
- non ha acquistato mobili e/o arredi;
- non ha esternalizzato servizi in misura superiore a quelli esternalizzati nell'esercizio precedente e non ha affidato incarichi di collaborazione; (le uniche esistenti si riferiscono a prestazioni professionali tecniche obbligatorie per l'esecuzione di lavori pubblici)
- non ha sostenuto spese per auto di rappresentanza, possedendo solo mezzi di servizio.

Tempestività pagamenti

L'ente cerca, per quanto possibile date anche le ridottissime risorse di cui dispone in termini di personale, di applicare la norma in materia di trasparenza sulla tempestività dei pagamenti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n° 14 del 9.5.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 3 del 16.4.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

GESTIONE RESIDUI ATTIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Maggiori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	30.016,93	30.692,06	4.901,60	35.593,66	5.576,73
C/Capitale Tit. IV, V	835.887,50	485.970,14	347.352,45	833.322,59	-2.564,91
Partite di giro Tit. VI	1.831,80	1.143,36	688,41	1.831,77	-0,03
TOTALE	867.736,23	517.805,56	352.942,46	870.748,02	3.011,79

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	79.432,89	75.379,47	3.463,53	78.843,00	-589,89
C/Capitale Tit. II	746.149,91	205.704,51	51.724,75	257.428,90	-488.721,01
Rimb. prestiti Tit. III	2.493,09	2.493,09	0,00	2.493,09	0,00
Partite di giro Tit. IV	588,10	228,10	360,00	588,10	0,00
TOTALE	828.663,99	283.804,81	55.548,28	339.353,09	-489.310,90



RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

Maggiori residui attivi	5.659,20
Minori residui attivi	2.647,41
Minori residui passivi	489.310,90
Saldo gestione residui	492.322,69

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE

Gestione corrente	6.166,62
Gestione in conto capitale	486.156,10
Gestione partite di giro	-0,03
Verifica saldo gestione residui	492.322,69

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente NON ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

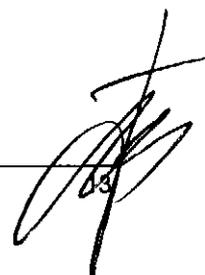
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere BIVERBANCA S.p.A.
Economista CUCCIOLA Pier Michele



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Il conto del patrimonio al 31.12.2015 risultante dalle scritture contabili dell'ente può essere riassunto come segue:

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali	€ 801.103,53	
<i>a dedurre: Conferimenti (trasferimenti in</i>		
<i>conto capitale)</i>	<u>€ 550.257,37</u>	€ 250.846,16
- Immobilizzazioni immateriali		€ 0
- Immobilizzazioni finanziarie		€ 308,00
- Disponibilità di cassa		€ 126.398,96
- Residui attivi		<u>€ 382.653,75</u>
TOTALE ATTIVO		€ 760.206,87
		=====

PASSIVO

- Debiti (finanziamento/funzionamento ecc.)		€ 264.480,29
- Anticipazione di cassa		€ 0
- Residui passivi		<u>€ 474.202,16</u>
TOTALE PASSIVO		€ 738.682,45
- Patrimonio netto		<u>€ 21.524,42</u>
TOTALE A PAREGGIO		€ 760.206,87
		=====

CONTI D'ORDINE

- Impegni per opere da realizzare		€ 746.149,91
		=====

Il sottoscritto revisore può attestare che:

- 1) il conto del patrimonio netto rappresenta la situazione al 31.12.2015 ove sono confluiti i risultati della gestione finanziaria con le variazioni che la stessa ha causato sugli elementi dell'attivo e del passivo;
- 2) che il patrimonio è costituito dai beni e dai rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'ente alla data del 31.12.2015, valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 TUEL.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Il Revisore certifica:

- le variazioni della gestione di competenza non sono state deliberate oltre il termine del 30.11.2015;
- i pagamenti sono stati disposti nei limiti degli stanziamenti di competenza e di cassa;
- nel corso del 2015 non sono stati contratti nuovi mutui e a tal fine si rimanda alle precisazioni sopra evidenziate nella parte dell'indebitamento.

Segnala:

- l'Ente chiude il conto consuntivo 2015 con un avanzo di amministrazione di € 29.652,62 (oltre a € 5.197,93 di FPV per spese in conto capitale);
- la situazione dell'indebitamento è confermata nei limiti di Legge; si segnala tuttavia la inopportunità di contrarre nuovi mutui, alla luce dell'andamento delle entrate e delle uscite;
- si segnala che al 31.12.2015 l'ente non è più in anticipazione di cassa;
- si segnala la necessità di monitorare attentamente l'andamento della gestione dell'anno 2016 destinando eventuali maggiori risorse disponibili al rafforzamento della situazione generale di amministrazione;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il sottoscritto Revisore:

- richiamato il disposto dell'art. 239, Comma I, lettera a), D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- preso atto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;

ATTESTA

la congruità, coerenza ed attendibilità del conto consuntivo 2015 e la corrispondenza del rendiconto 2015 alle risultanze di gestione

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2015 e relativi allegati.

Quanto sopra con precisazione rispetto alle determinazioni che vorranno assumere gli ulteriori enti preposti.

Biella, 21 aprile 2016.

Il Revisore dei Conti

(Rag. Simone MAINARDI)